

sima, le promettesse gran somme, ed alcune ne abbia anco somministrare.

Ma il Re di Prussia sopra ogn' altro Principe dava giusta gelosia alla Corte di Vienna.

L'armonia incessante che faceva, manifestò, che adonta della recente sonora pace conclusa col possesso di quasi tutta la Slesia, volesse egli pensare a di più. Accrebbe universale amarezza contro questo Principe l'aversi comunemente saputo una spedizione che fece a Costantinopoli di persona, sotto altro pretesto, per invitare la Porta ad unirsi seco, movendo guerra alla Regina nell'Ungheria, e mettendo in vista ragioni di entrambi sopra molta porzione di quel Regno. La cosa fu esaminata nel Divano, ma non abbracciata per li motivi, che saranno già stati significati a Vostra Serenità dall'Ecc.<sup>mo</sup> Bailo Donado.

Le gran Corti, e specialmente quando sono agitate da esterne guerre, sentono relazione da qualunque evento anche dei Principi più lontani, mutandosi per così dire ogni giorno circostante che meritavano riflesso, e per questo oggetto perdoneranno VV. EE. se non solamente descrivo le cose immediate di quella Corte, dove ho servito, ma altresì accenno le più importanti di alcuni Gabinetti di Europa, le quali diedero occasione di qualche cangiamento di massime nel ministero di Vienna.

Fra questi avvenimenti vi entra la pace segnata in que' giorni con la Svezia e la Danimarca, che fece ottimo effetto per ingelosire il Turco, posciachè, resa libera di tal modo la potenza della Moscovia, dovè temerla, nè impegnarsi in nuove guerre, oltre la gravissima che lo occupa col Persiano.

Fu sempre oggetto di grande curiosità il sapersi, se la Moscovia appunto darà soccorsi, o entrerà in qualche trattato di unione con la Regina, per le cose di Germania. La parte degli uomini più intesi di mondo supponeva, che terminando in forma aggradevole alla Russia l'affare del Marchese Botta, come successe, essa avrebbe date truppe almeno alla Sassonia, onde ne derivasse pure vantaggio di conseguenza alla Corte di Vienna.

(1) Vedi pag. 88. Il trattato sta nella recente opera: *Traité entre l'Autriche et l'Italie*, Paris 1800; in *Martens* ed altri.

(2) Carlo Eduardo Stuart.

(3) Intendi: la regina.